



# Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo.

**"C**risto è risorto. Questa è la fede della Chiesa. Questa è la speranza che illumina e sostiene la vita e la testimonianza dei cristiani.

**In questo inizio di millennio, carico di sfide e di possibilità, il Signore Risorto chiama i cristiani a essere suoi testimoni credibili, mediante una vita rigenerata dallo Spirito e capace di porre i segni di una umanità e di un mondo rinnovati".**

Con queste parole si apre il documento della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo", con il quale il Comitato preparatorio indica il cammino in vista del Convegno Ecclesiale di Verona, convocato per il prossimo ottobre.

Ne ho già scritto sul numero di dicembre, parlando di una "sfida della speranza". E che di vera sfida si tratti lo confermano anche le drammatiche notizie dei giorni scorsi: l'uccisione del piccolo Tommaso, la strage "satanica" di una famiglia, le tensioni internazionali e le guerre mai sopite tra i popoli, lo smarrimento e il disorientamento nel campo educativo, sociale, politico: sono solo alcune delle emergenze di una "disperazione" che sembra non avere fine.

La Chiesa italiana si ritroverà a Verona con questo obiettivo dichiarato: "Chiamare i cattolici italiani a testimoniare, con uno stile credibile di vita, Cristo Risorto come la novità capace di rispondere alle attese e alle speranze più profonde degli uomini d'oggi".

Senza la pretesa di riassumere la riflessione della CEI, mi limito

a proporre alcuni titoli dei paragrafi di questo interessante testo (si può trovare integralmente sul sito [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)), che in questi giorni di Pasqua è ancora più attuale.

**1** In primo luogo si ricorda che **"il centro della testimonianza cristiana è il Crocifisso Risorto. La professione di fede pasquale sprona i credenti nella prova, li sostiene nella tribolazione e trasforma la loro vita."**

Da questo avvenimento nasce un cammino in tre tappe: vedere il Risorto: un'esperienza di conversione; incontrare il Risorto: un'esperienza di missione; comunicare il Risorto: un'esperienza di relazione.



**VEGLIA PASQUALE 2005: celebrazione del S. Battesimo. Col Battesimo siamo partecipi della morte e risurrezione di Cristo fonte di vita nuova e di speranza per l'umanità.**

**2** La radice della testimonianza cristiana scaturisce dal battesimo, che proprio nella veglia di Pasqua viene rivissuto ogni anno dai cristiani. *"La radice battesimale consente di conformarsi alla storia di Gesù, diventandone testimoni. Rende capaci di essere, sentire e fare come lui, nella Chiesa e nel mondo.*

*Questa fede è chiamata a diventare adulta in un cammino di crescita e di responsabilità che non teme anche i drammi e le lotte della vita."*

Un cammino "di qualità", che non resta alla superficie, ma si colloca nei diversi contesti della vita: *"la famiglia, la professione, il servizio, le relazioni sociali, il tempo libero, la crescita culturale, l'attenzione al disagio".*

**3** Un terzo capitolo invita al "racconto della testimonianza".

Si tratta di "essere sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (come scrive s. Pietro nella sua prima lettera, che fa da filo conduttore di tutte queste riflessioni).

I Vescovi precisano: *"La speranza, oggi come ieri, si comunica attraverso un "racconto", nel quale il testimone dice come si è lasciato plasmare dall'incontro con il Risorto, come questo incontro riempie la sua vita e come, giorno dopo giorno, si diventa credente cristiano."*

**4** Se veramente crediamo in Cristo Risorto, siamo chiamati ad "esercitare la testimonianza". Per questo *"al credente è proposto un cammino di assimilazione all'amore del Crocifisso e alla vita nuova del Risorto.*

*È un cammino segnato dal limite e dal peccato,*

**Ti adoriamo, o Cristo  
e ti benediciamo  
perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



## Orari del Triduo Pasquale

- 13 G** ore 8.00 Lodi mattutine  
ore 10.00 Cattedrale di Como: **S. Messa Crismale** concelebrata dai sacerdoti della Diocesi Confessionni.  
ore 15-18 S. Messa **"Nella Cena del Signore"** in memoria dell'istituzione dell'Eucaristia e del sacerdozio; lavanda dei piedi; al termine della Messa: reposizione dell'Eucaristia e adorazione in Chiesetta (fino a mezzanotte)
- 
- 14 V** ore 8.30 **"Nella Passione del Signore"** Ufficio delle Letture e Lodi (in chiesa)  
ore 15.00 Azione liturgica, lettura Passione di Gesù, adorazione della Croce, santa Comunione  
Al termine della celebrazione: confessionni  
In chiesa resterà esposto il Crocifisso per la preghiera e l'adorazione  
ore 20.30 **Via Crucis per le vie del paese** (da via Monte Spluga, via Varesina, via Indipendenza, corte Melèta, via Veneto, via Grigna, via Negrini, Piazza Italia)
- 
- 15 S** ore 8.30 Ufficio delle Letture e Lodi (in chiesa)  
Confessionni: ore 9 - 11.30 e 15 - 19  
ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale** liturgia della Luce e Annuncio Pasquale, liturgia della Parola, liturgia Battesimale (S. Battesimi), liturgia Eucaristica
- 
- 16 D Pasqua di Resurrezione**  
S. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00  
ore 17.00 Recita dei Vespri e S. Rosario

*ma ancora più fortemente dal dono e dal perdono di Dio in Cristo. È apertura progressiva alla vita vera e buona, bella e felice."*

Un particolare risalto, nel documento CEI, è dato agli "ambiti della testimonianza": dove si è chiamati oggi a portare questo dono pasquale?

Ne vengono elencati cinque.

Il primo ambito è quello della **vita affettiva**: *"L'identità e la complementarità sessuale, l'educazione dei sentimenti, la maternità/paternità, la famiglia e, più in generale, la dimensione affettiva delle relazioni sociali, hanno un grande bisogno di aprirsi alla speranza".*

Il secondo è **"quello del lavoro e della festa, del loro senso e delle loro condizioni nell'orizzonte della trasformazione materiale del mondo e della relazione sociale."**

Un terzo ambito "è costituito dalle forme e dalle condizioni di esistenza in cui emerge la **fragilità umana**". Così precisano i nostri Vescovi: *"Insegnando e praticando l'accoglienza del nascituro e del bambino, la cura del malato, il soccorso al povero, l'ospitalità dell'abbandonato, dell'emarginato, dell'immigrato, la visita al carcerato, l'assistenza all'incurabile, la protezione dell'anziano, la Chiesa è davvero "maestra d'umanità".*

Il quarto ambito è definito dal termine **"tradizione"**. Si tratta di *"trasmettere ciò che costituisce il patrimonio vitale e culturale della società"* attraverso i mezzi della comunicazione sociale, ma anche attraverso la scuola e l'università, tenendo conto di ciò sia proposta sempre la verità.

L'ultimo ambito di riferimento è quello della cittadinanza: viviamo in una società particolare, in un paese preciso, ma dentro ad un contesto mondiale che non possiamo ignorare.

*"I problemi contemporanei della cittadinanza chiedono un'attenzione nuova sia al ruolo della società civile, sia ai grandi problemi della cittadinanza mondiale, tra cui emergono i problemi della fame e delle povertà, della giustizia economica internazionale, dell'emigrazione, della pace, dell'ambiente".*

Di tutto questo – e scusate se è poco! – si parlerà tra pochi mesi a Verona. Interverranno gli esperti, parleranno i testimoni, saranno redatti documenti.

Ma perché tutto non resti solo un bel esercizio di retorica, occorre che ciascuno di noi, da questa Pasqua, sappia trarre la linfa sempre nuova della propria personale testimonianza.

Ve lo auguro di cuore, invitandovi a vivere con profonda intensità i diversi momenti liturgici della Settimana Santa e dell'ottava di Pasqua. Io porterò le vostre particolari intenzioni di preghiera nel pellegrinaggio in Terra Santa che partirà il martedì dopo Pasqua: nella terra di Gesù, con i pellegrini di Maccio e della zona Prealpi, per rinnovare la fede nel Risorto, tenere desta la speranza, vivere più intensamente la testimonianza della carità.

Buona Pasqua a tutti!

**Don Luigi, vostro parroco**

**LAVORI IN CORSO!**

# IN PARROCCHIA ...i cantieri sono sempre aperti

I cantieri sono sempre aperti, e quanto progettato sta lentamente prendendo forma!

Siamo ormai alle ultime fasi dei sistemazione dell'**ingresso laterale sinistro**.

Dopo aver completato la parte muraria (lavoro piuttosto lungo, e non privo di imprevisti dovuti alla veneranda età della chiesa...) si sta ora procedendo agli impianti elettrici e idraulici per poter attrezzare il servizio igienico; seguirà la pavimentazione, la sistemazione degli arredi (bacheche, deposito sedie, ecc.) e del portone d'ingresso (con apertura a spinta di sicurezza) e, infine, il raccordo con la piazza (sistemazione quote per scivolo d'ingresso adatto anche alle carrozzine, zoccolo in pietra sulla parte esterna della chiesa, tinteggiatura esterna della cappella).

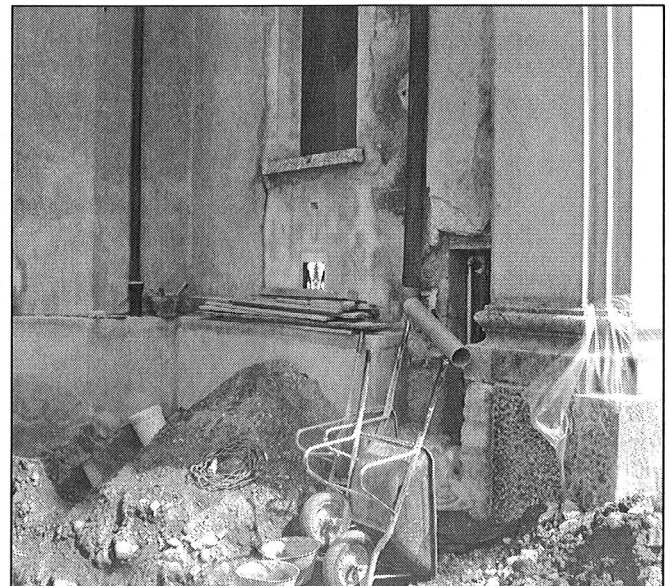
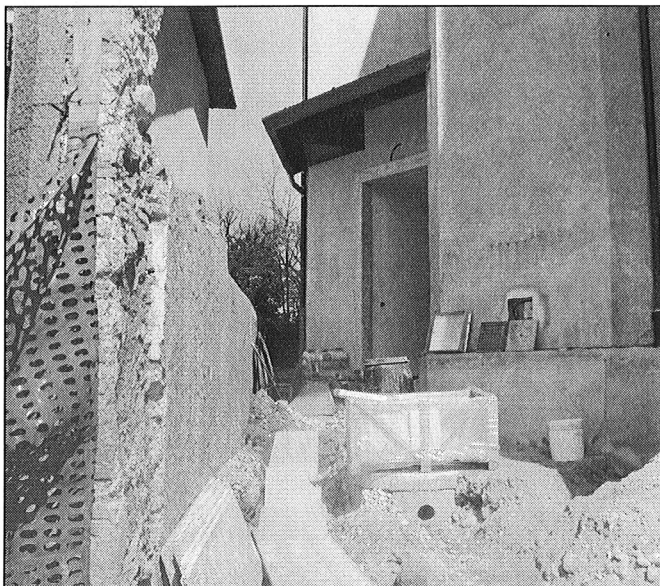
Continua anche la **raccolta dei finanziamenti**: è stata versata la terza quota di 100 Euro delle quat-

tro previste per poter coprire buona parte dei costi sostenuti. Molti hanno già anticipato anche la quarta "rata" e altri hanno fatto la loro offerta in diversi modi: a tutti vada un grazie sincero!

In questi mesi è stata presentata ai competenti uffici di Arte Sacra (presso la Curia di Como) e presso la Soprintendenza ai beni Artistici di Milano, la necessaria documentazione per le autorizzazioni in vista dei lavori ai **portoni principali** e a tutto l'**ingresso della chiesa** e per la sostituzione delle **tre vetrate alte**.

Attendiamo pazientemente...

Ma i lavori necessitano anche in altri ambienti della nostra parrocchia. In particolare il Consiglio per gli Affari Economici ha approvato il progetto per la realizzazione del **muro di cinta del campo di calcio dell'oratorio**, con relativa inferriata e reti di contenimento, indispensabile per poter completare la sistemazio-



ne del campo. Il costo dovrebbe attestarsi attorno ai 25.000 Euro, parzialmente coperti dai contributi dell'Amministrazione Comunale sui fondi della Legge Regionale che assegna l'8% degli oneri di urbanizzazione agli Enti Religiosi.

Ma, sempre restando all'oratorio, il lavoro più urgente è il rifacimento della **recinzione del campo in asfalto** (basket, pallavolo e calcetto).

Infatti la condizione della rete e delle inferriate è ormai tale da non garantire i requisiti di sicurezza, e anche i muri stanno sentendo il peso degli anni... e delle tante pallonate ricevute! La sistemazione del muro consentirà di ottenere una lunga panca che percorrerà lateralmente l'intero campo; si prevede poi di spostare i sostegni dei canestri del basket e i pali della luce in zona più adatta e meno pericolosa.

È prevista anche una rampa di accesso per le automobili (dal cancello grande), per **poter utilizzare il campo anche come parcheggio** durante le messe festive del mattino (quando l'oratorio non è frequentato dai ragazzi).

In attesa del preventivo di spesa, la **busta di Pasqua** che trovate allegata al giornale serve per accantonare un po' di soldi per questo progetto: grazie a tutti ancora una volta!

Mi fermo qui, anche se altri lavori urgenti incombono, soprattutto in altri ambienti dell'oratorio... ma ve ne parlerò in un'altra occasione!

**Don Luigi**

## INVITO AL CIRCOLINO

*Negli ultimi due mesi di febbraio e marzo chi fosse passato davanti al "Circolino", storico locale di ritrovo degli anni sessanta, di fronte all'oratorio di Maccio, avrà notato la presenza di un certo movimento nei giorni di mercoledì e venerdì pomeriggio.*

*Per alcune ore, infatti, il Circolino torna ad essere luogo di incontro per gli anziani del paese, uomini e donne, con la presenza di alcune volontarie che garantiscono una animazione e una presenza costante.*

*Fino ad ora non ne avevamo parlato apertamente per consentire un certo "rodaggio" e si è forse creato anche qualche equivoco: cerchiamo dunque di chiarire bene finalità e modi di questa proposta.*

*L'invito è rivolto a tutti gli anziani, uomini e donne, che, per l'età o per la salute, fanno fatica ad essere autonomi e a poter così frequentare altri ambienti, come la bella struttura pubblica dell'Associazione Incontro (nell'ex asilo di Maccio).*

*Il locale del Circolino è più piccolo e meno dispersivo, senza gradini, ristrutturato integralmente durante l'anno scorso. Inoltre la presenza di alcune volontarie consente di poter garantire anche un "servizio a domicilio": accompagnare con l'automobile coloro che non possono venire da soli o con i propri familiari.*

*I giorni di apertura sono al momento **il mercoledì e il venerdì, dalle ore 14.30 alle 17.00**, con la speranza di*

*poter aggiungere anche il lunedì, con gli stessi orari.*

*Le volontarie hanno pensato a diverse attività, per poter così trascorrere serenamente una parte del pomeriggio, discutendo con altri, giocando insieme, ricordando "i bei tempi passati".*

*Non manca la possibilità di poter bere del the o del caffè e – se la salute lo consente! – anche qualche fettina di torta fatta in casa.*

*Per poter organizzare bene sia il trasporto con le auto che la presenza pomeridiana, è necessaria una piccola iscrizione, fissata in 15 Euro annuali, che dà la possibilità di accedere a questo "servizio per i nonni".*

*Non va dimenticato un particolare importante. Questo servizio offerto dalla Parrocchia vuole anche venire incontro alle fatiche dei familiari che, a volte, non hanno un momento libero per le proprie necessità, dovendo assistere in modo quasi continuo i propri cari anziani.*

*In molti casi, infatti, ci sono persone che, pur senza aver bisogno di particolari cure mediche o senza gravi malattie, non escono mai di casa, "costringendo" così i familiari ad una presenza quotidiana.*

*Senza dubbio questo è un gesto straordinario di carità, ma è anche doveroso offrire degli spazi ai giusti bisogni di mogli, mariti o figli.*

*Il "Circolino" prenderà anche un nome biblico, per identificarlo tra i vari ambienti della parrocchia.*

*Si chiamerà **"Sala Emmaus"**, nel ricordo dell'episodio pasquale dell'incontro di Gesù con i due discepoli tristi e scoraggiati. Vorremmo che tutti quelli che frequentano questa bella sala possano davvero fare la stessa esperienza: nel volto sorridente di chi incontrano, nella serenità di una festa o di un gioco, nell'ascolto della Parola, possano riconoscere che Gesù è vivo, ci viene incontro, mangia con noi e ci manda ad essere suoi testimoni. Chi volesse iscriversi può far avere i propri dati (nome, indirizzo, età e telefono di recapito) direttamente in parrocchia o al Circolino nei giorni di apertura.*

*E se qualcuno ancora "in gamba" vuole dare un aiuto, lo faccia sapere a don Luigi.*

*Grazie, vi aspettiamo!*

**Don Luigi e le volontarie del Circolino**



## IL 10° ANNIVERSARIO DI DON ENRICO

# Trasmettiamo alle nuove generazioni ciò che abbiamo gratuitamente ricevuto



**P**rima di concludere questa celebrazione che ci ha raccolti insieme intorno all'altare che don Enrico tanto amava, permettetemi alcune osservazioni.

In primo luogo un ringraziamento sincero al nostro Vescovo che ha voluto essere presente per ricordare nella preghiera don Enrico, che egli

ha conosciuto e stimato e che, dieci anni or sono, accompagnò nell'ultimo viaggio terreno.

A lei, eccellenza, la nostra stima e riconoscenza filiale per quanto ha fatto e continua a fare nel suo ministero episcopale come guida della chiesa di Como e un grazie particolare per aver voluto che la nostra Comunità accogliesse i giovani dell'anno di Propedeutica al Seminario.

È un compito che accogliamo volentieri, pregando e impegnandoci a promuovere le vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione, come don Enrico ci ha sempre insegnato con la parola e con l'esempio di vita. Vorrei poi, in questa occasione, ringraziare tutti quelli che hanno collaborato in vario modo, col proprio lavoro materiale e con le generose offerte, alla realizzazione del settimo lotto dei lavori di ristrutturazione della nostra chiesa parrocchiale.

Tutti coloro che hanno conosciuto don Enrico sanno quanta fatica e

preoccupazioni gli portò iniziare l'opera di adeguamento liturgico e funzionale della nostra chiesa. Dopo dieci anni dalla sua morte i lavori non sono ancora conclusi, anche se, per la vostra generosità, un altro passo importante è stato compiuto. Sono state già realizzate la tinteggiatura completa delle pareti, la sistemazione dell'amplificazione dell'organo e la definitiva collocazione della cantoria, mentre per il nuovo ingresso laterale sinistro, dotato anche di servizio igienico, sarà necessaria ancora qualche settimana di lavoro.

Una volta ottenute le necessarie autorizzazioni religiose e civili, il programma dei lavori prevede la sostituzione dei tre portoni sulla facciata principale con la sistemazione di tutta la zona d'ingresso della chiesa e le nuove vetrate nelle lunette dell'aula liturgica.

Spero che, continuando la vostra generosità, entro questa data del-



l'anno prossimo, possiamo mettere la parola fine all'opera iniziata già 15 anni fa.

Infine penso doveroso concludere con alcune frasi tratte dal testamento spirituale di don Enrico, perché la sua eredità non si limiti ad una chiesa pur accogliente, ma resti soprattutto nell'insegnamento spirituale che ci ha lasciato.

Così scriveva: "A voi, fedeli di Cristo che siete in Maccio: Dio vi ha elargito una infinità di doni riconoscibili solo in parte nella ricca storia della parrocchia legata da sempre alla nobile e materna figura di Maria Santissima. Il dono più grande è quello della fede e di un appassionato attaccamento alla Chiesa e alla parrocchia; poi il dono di una grande devozione a Maria Santissima Assunta in Cielo."

E dopo aver ricordato che anche qui la secolarizzazione si sta diffondendo apertamente con tutte le sue conseguenze sulla vita delle famiglie e delle singole persone, in particolare i giovani, don Enrico esortava: "per amore di Dio: state attaccati alla Chiesa di Cristo, state attaccati al Papa e al Vescovo, state attaccati ai vostri sacerdoti e alla



Il Vescovo, dopo la celebrazione della Santa Messa, ha visitato l'appartamento "Cana" presso il nostro oratorio dove si trova la comunità di "Propedeutica" del Seminario Diocesano.

parrocchia, rifiutate i falsi profeti che vanno moltiplicandosi, continuate a frequentare la chiesa e, i giovani, anche l'oratorio, amate Maria Santissima e la preghiera del Santo Rosario, mantenete le sane tradizioni. Considerate la ricchezza di ciò che gratuitamente avete ricevuto e tra-

smettetelo, vivificato dal vostro impegno, alle giovani generazioni." Così poi concludeva il suo testamento: "Confido nella Sua misericordia e dico quindi a tutti: arriverci in Paradiso."

(Don Luigi a conclusione della S. Messa per il 10° anniversario di don Enrico)

## II RINGRAZIAMENTO del nostro VESCOVO

Reverendissimo e caro don Luigi,

mi è gradito esprimere un pensiero di viva gratitudine non solo per l'invito e la calorosa accoglienza ma anche per aver voluto e preparato con tanta cura il ricordo del X anniversario della morte di don Enrico Verga.

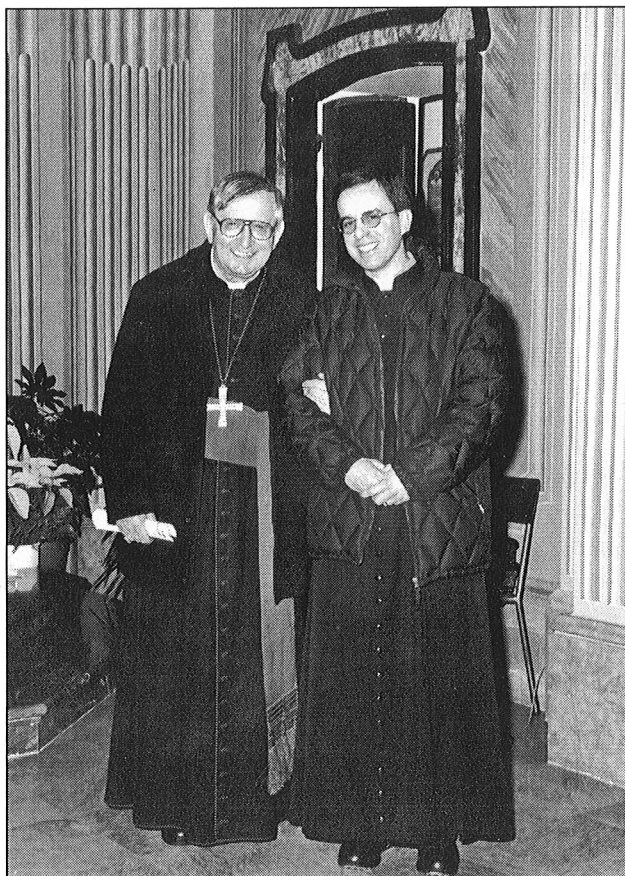
Sia per quanto don Enrico ha compiuto a Maccio sia per il fatto che, in questo modo, il ministero sacerdotale da te esercitato esprime continuità e fa intuire in modo preclaro l'unico Pastore e Maestro che attraverso il tempo guida e conduce la sua Chiesa.

Con i migliori auspici, colgo l'occasione per estendere a te, a don Ivan, al diacono Franco e all'intera Comunità i più cordiali saluti.

Grazie e un abbraccio.

Alessandro Maggiolini, Vescovo

Como, 30 gennaio 2006



## Per il 10° ANNIVERSARIO DI DON ENRICO hanno scritto

Carissimi don Luigi, don Ivan e Comunità parrocchiale di Maccio,

Vi scrivo in occasione della ricorrenza del decimo anniversario della morte del nostro parroco don Enrico.

Il mio cammino formativo verso la Consacrazione, non mi consente di partecipare fisicamente alle ricorrenze che si terranno nella nostra Parrocchia, ma mi permette di unirmi a voi, insieme alla mia Comunità, per render grazie al Padre per il dono di un uomo di Dio che tanto ha segnato le nostre vite.

Quale rendimento di grazie maggiore della Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Alessandro che so si terrà in suffragio di don Enrico, domenica 29?

Diceva il Santo Padre Giovanni Paolo II nella lettera ai sacerdoti del Giovedì Santo 2005: "Non è possibile ripetere le parole della Consacrazione senza sentirsi coinvolti nel movimento spirituale dell'auto-donazione di Cristo. In un certo senso è anche di sé che il sacerdote deve imparare a dire con verità e generosità: «prendete e mangiate».

La sua vita infatti, ha senso se egli sa farsi dono, mettendosi a disposizione della Comunità e a servizio di chiunque sia nel bisogno".

Don Enrico è stato servo di Dio, della Chiesa e del popolo che gli è stato affidato; è stato pastore e custode del gregge di Dio. Ringraziamo sempre il Signore per il dono dei suoi Ministri che sono presenza viva di Gesù Cristo, Buon Pastore che continua e continuerà sempre a condurre il suo gregge. Sono certa che don Enrico dal cielo continuerà a vegliare con paterna bontà su ciascuno di noi.

Uniti nella preghiera,

**Simona e Comunità**

Cavallasca, 20 gennaio 2006

Carissimi, sono trascorsi 10 anni... tanto tempo? Forse... eppure è solo del tempo nel quale tu, come padre e pastore hai continuato a guidarmi in modo silenzioso, discreto ma

forte verso il Signore. Con la mia Comunità di Maccio vorrei poter dire grazie al Signore, un grazie semplice ma pieno di esperienza vissuta, per aver avuto in dono la presenza di don Enrico.

Si, una persona, un dono ricevuto nel tempo in cui si fanno vive le domande più profonde, la ricerca diventa seria e impegnativa.

Il confronto con la Parola di Dio, la Confessione e la Direzione Spirituale, ecco il solco nel quale il seme della mia vocazione si è sviluppato. Con pazienza il Signore mi ha condotta insieme ad altri fratelli che porto nel cuore, verso la gioia grande di un "sì" pieno e consapevole.

Grazie don Enrico per la strada percorsa insieme... ricordati che il tuo lavoro non è finito ma adesso, proprio adesso viene il bello: perseverare nella gioia!

Ancora una volta dammi una mano. Con affetto,

**Suor Anna**

Alberobello, 21 gennaio 2006

Esprimere la propria scelta non comporta il pagamento di una tassa in più ma, con la firma, si decide quale destinazione debba essere data all'otto per mille dell'Irpef che lo Stato riceve.

### Concretamente cosa bisogna fare?

Secondo i diversi modelli fiscali che ciascuno è tenuto a compilare si procede come segue:

### Modello CUD - 2006

Per tutti coloro che hanno percepito solo redditi di lavoro dipendente, di pensione o assimilati, attestati dal modello CUD, e che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, ma che però sono ammessi ad effettuare la scelta Otto per mille mediante il CUD.

### Come scegliere?

- In fondo al modello CUD, firmare nella casella "Chiesa Cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle.
- Firmare anche l'apposito spazio "Firma", in fondo al riquadro riservato alla scelta per l'Otto per mille.

### Quando e dove consegnare?

Consegnare il modello CUD entro il 31 luglio secondo una delle seguenti modalità:

- In una normale busta bianca chiusa, presso qualsiasi agenzia postale o sportello di banca. La busta deve recare il nome, cognome, codice fiscale

## Otto per mille alla Chiesa Cattolica



*Sentiamoci tutti coinvolti in uno slancio unico di carità e condivisione, perché cresca la consapevolezza di ogni battezzato verso la Chiesa di cui è parte viva. La firma non costa nulla: diventa un segno di comunione, un dono ai fratelli in Cristo. In questi anni ha sostenuto la missione e la vita della Chiesa in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.*

del contribuente e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef - Anno 2006". Il servizio di ricezione è gratuito;

- Ad un intermediario fiscale abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, Caf). Gli intermediari hanno facoltà di accettare il CUD e possono chiedere un corrispettivo per il servizio.

### Modello 730 - 2006

Per tutti i contribuenti che possiedono più redditi, oltre a quelli di lavoro dipendente, di pensione o assimilati, oppure che hanno oneri deducibili/detraibili, e che si avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio sostituto di imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) oppure di uno dei Centri di Assistenza Fiscale (Caf).

### Come scegliere?

Firmare sull'apposita scheda 730-1 nella casella "Chiesa cattolica".

### Quando e dove consegnare?

La busta chiusa contenente il modello 730-1 va consegnata ad un centro Caf entro il 31 maggio.

### Modello Unico - 2006

Per tutti i contribuenti che possiedono più redditi, oltre a quelli di lavoro dipendente, di pensione o assimilati, che non scelgono di utilizzare il modello 730 oppure che sono obbligati per legge a compilare il modello Unico 2006 per la dichiarazione dei redditi.

### Come scegliere?

Firmare nella casella "Chiesa cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle nell'apposito riquadro sulla seconda pagina della copertina del modello Unico, denominato "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef".

### Quando e dove consegnare?

Il modello va consegnato secondo una delle seguenti modalità:

- Presso qualsiasi intermediario fiscale abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, Caf), oppure direttamente dal contribuente via Internet entro il 31 ottobre;
- Presso qualsiasi agenzia postale o sportello di banca, dal 2 maggio al 31 luglio.

## ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MACCIO

## ECCO IL "NOSTRO NUMERO":

00650710130

Un numero.

Sembra strano che si parli di un numero. Ma questo è un numero importante. Serve ad aiutare concretamente, destinando il cinque per mille delle nostre imposte, la "nostra" e "vostra" scuola che ha alle spalle una storia più che centenaria.

**1895** – Una commissione si incarica di trovare il terreno per costruire l'Asilo Infantile.

**1896** – Nell'attesa si allestisce un ambiente provvisorio in locali di fortuna.

**1900** – Inizia la costruzione dell'edificio grazie a una sottoscrizione a cui partecipa tutta la popolazione.

**1901** – L'Asilo come Ente Morale e con un suo Statuto inizia la sua attività e cominciano il loro lavoro anche la suore di don Guanella.

**1995** – La Scuola Materna si trasferisce nella sede attuale di via Europa Unita al numero 3.

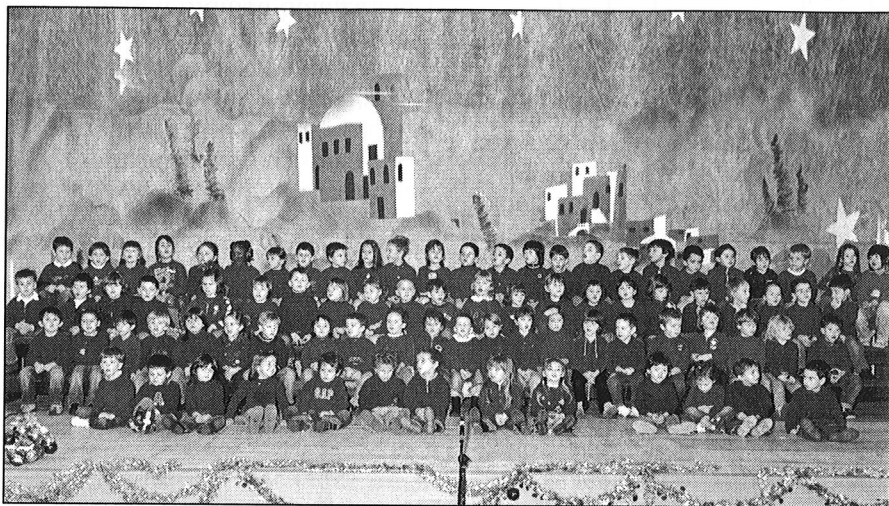
In oltre cento anni di attività la Scuola dell'Infanzia di Maccio ha sempre attuato il suo scopo originario: promuovere l'educazione integrale del bambino/a secondo una concezione dell'uomo come persona in una visione cristiano-cattolica della vita e nel rispetto primario del diritto educativo dei genitori.

116 bambini, 5 sezioni, 1 suora coordinatrice, 5 insegnanti, 3 personale non docente e un valido gruppo di volontari tutti generosamente impegnati nello sforzo quotidiano di aiutare e sostenere l'attività di questa importante struttura sociale.

Ecco allora l'importanza di un numero e di una firma.

GRAZIE!

*Il Consiglio di Amministrazione  
dell'Associazione  
Scuola dell'Infanzia di Maccio.*



Cari genitori e amici,

la legge finanziaria consente da quest'anno di destinare una quota delle proprie imposte (**il 5 per mille**) ad istituzioni diverse tra cui Fondazioni e Associazioni come la nostra Scuola per l'infanzia di Maccio.

Tale possibilità va ad aggiungersi al tradizionale 8 per mille, che continua ad esistere, che noi confermiamo a favore della Chiesa Cattolica.

**Non si tratta di un aggravio delle imposte**, lo Stato rinuncerà anche a questa quota per destinarla alla finalità indicata dal contribuente.

Nella prossima dichiarazione dei redditi (Modello Unico, Modello 730/1 Bis e Modello CUD 2006) avrete quindi la possibilità di offrire un concreto aiuto a sostegno della nostra **Scuola dell'infanzia di Maccio**.

Di seguito è riportato un FAC-SIMILE del modello da compilare nella sezione "**Scelta per la destinazione del cinque per mille**". La scelta è molto semplice, basta apporre la vostra firma e indicare nella casella il codice fiscale della **Scuola dell'infanzia di Maccio: 00650710130**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

(In caso di scelta **FIRMARE** in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

00650710130 \_\_\_\_\_

Finanziamento delle risorse sanitarie \_\_\_\_\_ Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Il contribuente o quanto spiegato nell'informatica sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attività di controllo.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate alla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. Semplicità 730 o UNICO - Persone fisiche).

FIRMA \_\_\_\_\_



## Pellegrinaggio a Fontanellato...

*Mercoledì 29 marzo, gita-pellegrinaggio a Fontanellato (Parma). Davanti alla statua del beato Card. Andrea Ferrari, che tanto fu devoto a questo Santuario, e che consacrò, mentre era Vescovo di Como, la nostra chiesa parrocchiale (maggio 1893).*

*La statua è posta nella piazza antistante il Santuario dedicato alla Madonna del Rosario (retto dai Padri Domenicani, che hanno diffuso nella spiritualità popolare la recita del s. Rosario): un altro gradito richiamo alla nostra tradizione parrocchiale.*



### CALENDARIO ATTIVITÀ ESTIVE 2006

*Ci stiamo avvicinando velocemente all'estate e dunque già fremono i preparativi per le attività che il nostro oratorio intende proporre.*

*Ecco il calendario delle varie esperienze e le relative date. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi a don Ivan.*

#### ORMA ESTATE

Per bambini/ragazzi dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media  
Da martedì 13 giugno a venerdì 14 luglio

La prima settimana seguirà un orario ridotto (dalle 14.30 alle 17.30); le settimane seguenti dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00. Il mercoledì verrà proposta un'uscita che occuperà l'intera giornata.

#### FESTA DELL'ORATORIO

Nei giorni 8 e 9 luglio presso la Villa Comunale

#### CAMPI ESTIVI

Per ragazzi/ragazze dalla 1<sup>a</sup> media alla 1<sup>a</sup> superiore  
Turno femminile: da martedì 18 luglio a giovedì 27 luglio  
Turno maschile: da giovedì 27 a domenica 6 agosto  
Andremo a Fumero, piccolo borgo a 1400m situato nel comune di Sondalo (So) all'imbocco della Val di Rezzalo.  
La spesa dovrebbe essere attorno a € 220,00.

#### ESPERIENZA PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Per ragazzi/ragazze di 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> superiore dal 27 agosto al 2 settembre in Puglia. Alterneremo momenti di riflessione e conoscenza della figura del vescovo Tonino Bello a rilassanti e divertenti momenti di spiaggia e mare.  
La spesa dovrebbe aggirarsi attorno a € 180,00.

Per giovani dalla 5<sup>a</sup> superiore in su. Dal 9 al 19 agosto a Lourdes vivremo un'esperienza di volontariato e di incontro ... con anche alcuni giorni di relax al mare!  
La spesa dovrebbe aggirarsi attorno a € 250,00.

#### FAMIGLIE

Dal 21 al 26 agosto a PINARELLA DI CERVIA (RA);  
per informazioni rivolgersi a don Luigi.

## ...e visita alla Fraternità Francescana di Betania a Cella di Noceto



*Alcuni pellegrini attorno alla statua di Padre Pio, presso la "Fraternità Francescana di Betania" a Cella di Noceto, dove abbiamo trascorso il pomeriggio, incontrando il nostro parrocchiano Elia Coviello e vivendo un intenso incontro di preghiera davanti all'Eucaristia. È stato anche un primo "rodaggio" per il neonato "Gruppo di Preghiera" nello spirito di Padre Pio.*

• • • P O S T A • • •

## Dall'ETIOPIA

*"La speranza consiste nella capacità di sentire la Primavera, mentre si è nel cuore dell'Inverno" (Don Primo Mazzolari)*

Cari amici, familiari e benefattori, viviamo in tempi difficili, con tante incertezze, ma se abbiamo questa speranza nel cuore andiamo avanti fiduciosi.

Il "sensore" della fede ci fa sentire la primavera, nonostante il freddo dell'inverno in cui viviamo. Questa è la certezza che Gesù risorto è più forte della morte e ci dona la vera gioia di vivere. Buona Pasqua!

Il 2006 ha portato all'Africa orientale, in cui ci troviamo anche noi di Makallè, la siccità. Le piccole piogge non sono ancora arrivate quest'anno. Si spera che siano soltanto in ritardo, ma si soffrono già le conseguenze della siccità.

I raccolti sono stati scarsi, i pascoli sono magri e gli animali domestici che sostengono l'economia della povera gente sono alla ricerca di erba sempre più rara e secca e di acqua sempre più lontana dai centri abitati. Il governo etiopico ed eritreo hanno lanciato l'ennesimo appello d'aiuto insieme a Kenya, Somalia e Gibouti.

Finora la solidarietà internazionale non ha sortito gli effetti sperati. Circa 15 milioni di persone residenti nel Corno d'Africa sono a rischio di fame e malattie indotte dalla siccità.

A Makallè, grande città del nord dell'Etiopia, si vivono due realtà.

Quella di un fervore di sviluppo soprattutto edilizio e quella della ricerca del cibo quotidiano, sempre più caro sui mercati locali, per la maggioranza della gente. Con una certa rassegnazione si continua a credere in un futuro migliore.

Forse noi viviamo in un'isola felice. Abbiamo 50 giovani interni che mangiano tre volte al giorno, abbiamo 150 studenti del College che ricevono un'educazione tecnica di qualità, quasi gratuitamente. Dobbiamo certo ringraziare la divina Provvidenza e voi cari amici che finora ci avete permesso di portare avanti tante belle iniziative. Proprio perché il pane da solo non basta, bisogna dare educazione. Ci siamo impegnati quest'anno nel miglioramento dei macchinari e delle attrezzature e nella qualificazione degli insegnanti della scuola.

Don Bosco ci ha insegnato ad essere all'avanguardia nelle nostre scuole e qui a Makallè siamo un chiaro esempio di modernità nell'educazione tecnica. (...)

Nei mesi scorsi è capitato il naufragio di una "carretta del mare" che tentava di attraversare il Mar Rosso per raggiungere paesi più ricchi.

Sono morti 94 giovani stipati in una di queste barche e tra di essi 42 ragazzi tigrini conosciuti da molti dei nostri salesiani locali. La riflessione amara è

che, scappando dalla miseria dell'Etiopia non si risolvono i problemi.

Piuttosto si deve cercare di migliorare la situazione attraverso l'educazione e con la buona volontà di lavorare tra la propria gente. (...)

Grazie e tanti auguri per una quaresima impegnata a favore di chi ha meno opportunità di noi.

**Don Mario Robustellini  
e la Comunità salesiana di Makallè**

## Dal BRASILE

Carissimi,

la Pasqua mi porta nuovamente fino a voi per il saluto ispirato agli eventi storici fondamentali della nostra fede. Li riviviamo nella Liturgia. Ci rimettono in piedi; ci offrono le ragioni del nostro credere; le energie dell'anima riprendono il loro vigore; pace e serenità ci ridanno il tono necessario per l'inevitabile confronto dialogante con la babele di oggi.

La bella Comunità di S. Maria Maddalena mi ha suggerito quanto vi sto dicendo con gesti semplici, alla fine dell'Eucarestia celebrata con la sua gente domenica scorsa: applausi e auguri agli anniversari (compleanno) e soprattutto accoglienza entusiasta ai neonati del mese portati in chiesa per la prima volta.

Semplice, ma dicendo molto: crediamo alla vita, amiamo la vita. Viene da Dio. A Lui la offriamo; con lui vogliamo viverla, viva la vita!

Questa è la Pasqua che vi auguro: vita illuminata dalla luce e dalla pace di Dio.

Non manca la croce. Lo sanno i Cristiani di S. Maria Maddalena, lo sappiamo noi,

lo sapeva il Signore che ci ha insegnato come affrontarla.

Non so se mi inganno. Penso e sogno la Chiesa come un servizio alla vita, nella sua pienezza, quella voluta da Dio che ci ha pensati come amici, come figli, come collaboratori della Sua opera. (...)

Anche oggi ci sorprendono gli avvenimenti locali marcati da due fenomeni: positivo il primo, problematico il secondo.

Si tratta dell'arrivo della scuola universitaria nella nostra regione. Quasi tutti i comuni hanno la possibilità di offrire corsi di studi superiori. A San Mateus stanno organizzando l'Università Federale e quindi gratuita.

Ottimo! Ma l'altro fenomeno fa sparire i giovani e non giovani nella nuova moda dell'emigrazione, verso gli USA, verso l'Europa. Il Brasile ha sempre ricevuto immigranti da tutte le parti del mondo, ora esporta gente.

È la globalizzazione umana. La miscela delle razze, il grido di tutti i popoli: abbiamo il diritto di partecipare al progresso in tutte le espressioni!

Bello e giusto ma carico di imprevedibili reazioni: sarà lo spirito del Vangelo a suggerire la necessaria disciplina per fenomeni sociali tanto complessi? (...)

A tutti coloro che hanno avuto la pazienza di leggere invio il mio saluto e il mio abbraccio sincero e fraterno e li invito a sentirsi coinvolti nei quasi 50 anni di vita della diocesi di S. Mateus.

Abbiamo avuto la Grazia di lavorare insieme nella vigna del Signore.

A Lui il nostro silenzioso canto di ringraziamento.

Lui ci accolga con benevolente perdono e ci dica: servi inutili, ma buoni e fedeli!

**D. Aldo Gerna - Vescovo di Sao Mateus**

### Vita della comunità

**Battesimi** *"In verità in verità ti dico, chi non rinascerà in acqua e Spirito Santo non può entrare nel Regno di Dio" (Giov 3,5)*

**Barelli Anna** di Giuseppe e Comparin Maristella  
**Marino Andrea** di Tommaso e De Gregorio Claudia  
**Borghi Geremia** di Federico e Gatti Cristina  
**Bianchi Matteo** di Paolo e Caccia Paola  
**Di Mina Gloria** di Eugenio e Rancati Tiziana

**Defunti** *"L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono" (dalla Liturgia dei defunti)*

<b>Maiocchi Lucia v. Rezzonico</b>	di anni 90	via XXV Aprile, 3
<b>Cappelletti Teresita v. Gatti</b>	di anni 83	piazza Italia, 16
<b>Schenini Maddalena v. Roncoroni</b>	di anni 96	via IV Novembre, 37
<b>Piazza Luigi</b>	di anni 89	via Frangi, 19
<b>Santoni Giovanna v. Specia</b>	di anni 90	via Onnis, 20
<b>Cappelletti Giulia v. Marelli</b>	di anni 91	via Varesina, 11
<b>Colombo Antonio</b>	di anni 79	via don Milani, 3
<b>Bison Ottorino</b>	di anni 54	via Negrini, 17
<b>Graziano Carlo</b>	di anni 93	via Isonzo, 13
<b>Vimercati Antonio</b>	di anni 91	via Petrarca, 7
<b>Vimercati Roberto</b>	di anni 94	via Vittorio Veneto, 41a
<b>Fomia Rosa Maria v. Vimercati</b>	di anni 98	via Frangi, 19
<b>Negretti Antonio</b>	di anni 89	via Manzoni, 24

# LE GIORNATE EUCARISTICHE 2006

L'ultima domenica di maggio ricorre, nella nostra parrocchia, l'anniversario della dedicazione della chiesa parrocchiale, consacrata, come ricordato in altra pagina, dal beato Card. Andrea Ferrari.

Da alcuni anni le "Giornate Eucaristiche parrocchiali" (quelle che chiamiamo anche "Quarantore") sono collocate in quella settimana, proprio per esprimere lo strettissimo legame tra Eucaristia e Chiesa. Senza la presenza di Gesù nel santo Sacramento la comunità di fede non potrebbe vivere a lungo, esprimere la carità che da questa Presenza promana, ravvivare la propria devozione e lo slancio missionario.

Lo schema delle "Quarantore", che trovate in questa pagina, ricalca quello sperimentato lo scorso anno.

Non solo due giorni e due notti nel fine settimana, ma una intera settimana con diversi momenti di preghiera e adorazione, per tutte le categorie di persone.

Momento culminante restano le giornate di sabato e domenica interamente dedicate alla preghiera davanti

al SS. Sacramento esposto sull'altare, e con l'adorazione notturna suddivisa tra le diverse zone della parrocchia.

Oltre alla celebrazione delle sante Messe secondo l'orario consueto, segnalò la conclusione pubblica con la processione per le vie del Paese (l'itinerario sarà comunicato in seguito).

Abbiamo pensato di riflettere insieme a partire dalla Lettera Enciclica di Papa Benedetto XVI sulla carità, perché dal "corpo donato" di Cristo attingiamo slancio per amare nella nostra vita quotidiana. Ricordo poi in modo particolare l'appuntamento serale (in chiesa alle 20.30) per i bambini e i ragazzi "Ciao, Gesù!": accompagniamo fin da piccoli i nostri figli perché amino il grande sacramento della presenza viva del Signore!

Ogni mattina sarà celebrata la s. Messa alle ore 7.00, lasciando poi un'ora di adorazione e preghiera personale e comunitaria (Lodi). La santa Messa al Cimitero (mercoledì sera alle 20.30) ci ricorda la comunione spirituale con i nostri defunti, che nella celebrazione eucaristica si ravviva e si rafforza continuamente.

Gesù ci aspetta, non manchiamo!

Quest'anno la settimana di preghiera sarà preceduta da:

## Elevazione spirituale

con la Corale "Regina Pacis"

domenica 21 maggio alle ore 21.00

una "ouverture" davvero significativa!

## TURNI DI ADORAZIONE

### Sabato 27 Maggio

ore 19.00 - 20.00 - Zona 12-13

Veneto e Grigna  
Negrini, Foscolo, Piazza Italia

ore 20.00 - 21.00 - Zona 4

Mosino (Adda, Volturmo, Piave,  
Adige, Pascoli, Petrarca, Varesina)

ore 21.00 - 22.00

Incontro di preghiera  
per giovani e adulti

ore 22.00 - 23.00 - Zona 5

San Francesco, Don Guanella e laterali

ore 23.00 - 24.00 - Zona 6-7

Po, Masano, Isonzo, Tagliamento,  
Tevere, Arno

### Domenica 28 Maggio

ore 24.00 - 1.00 - Zona 9

Mazzini, Roverella

ore 1.00 - 2.00 - Zona 8

Villa Guardia (Indipendenza, Varesina,  
Monte Rosa, Monte Bianco,  
Monte Spluga, Macciasca)

ore 2.00 - 3.00 - Zona 1-2

Monte Grappa, Pian Meraccio  
Rimembranze e laterali

ore 3.00 - 4.00 - Zona 14

Frangi, Parini, Pellico,  
Piazza XI Febbraio, Dante

ore 4.00 - 5.00 - Zona 11

Faverio, Onnis, Cervino e laterali

ore 5.00 - 6.00 - Zona 3

S. Caterina, IV Novembre, XXV Aprile

ore 6.00 - 7.00 - Zona 10

Varesina, Leopardi, Carducci,  
Manzoni e laterali



# GIORNATE EUCARISTICHE 2006

**Da Lunedì 22 a Domenica 28 Maggio**  
**Anniversario Dedicaione della Chiesa Parrocchiale**

## Lunedì 22

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione sull'enciclica di Benedetto XVI "*Deus caritas est*"  
ore 20.30 Per i bambini e i ragazzi  
Incontro di preghiera "*Ciao, Gesù!*"

## Martedì 23

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione  
ore 20.30 Per i bambini e i ragazzi  
Incontro di preghiera "*Ciao, Gesù!*"

## Mercoledì 24

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione  
ore 20.30 S. Messa al Cimitero, in suffragio di tutti i defunti

## Giovedì 25

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione  
ore 15.00 S. Messa con i bambini della Prima Comunione  
ore 20.30 Per i bambini e i ragazzi  
Incontro di preghiera "*Ciao, Gesù!*"

## Venerdì 26

### Pellegrinaggio a Caravaggio nell'anniversario dell'apparizione

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione  
ore 17.00 Adorazione - S. Rosario - Confessioni  
ore 20.30 S. Messa con riflessione; *segue:* Adorazione personale fino alle 23.00 (possibilità Confessioni)

## Sabato 27

- ore 7.00 S. Messa; *segue:* Adorazione personale e Lodi Mattutine  
ore 8.30 S. Messa con riflessione; *segue:* Adorazione personale per tutto il giorno e Confessioni  
ore 14.30 Preghiera con i bambini  
ore 18.00 S. Messa Festiva (in parrocchia)  
ore 19.00 Esposizione eucaristica

**Adorazione (Zone della Parrocchia)  
fino alle ore 8.00 di Domenica**

(secondo l'elenco delle zone - vedi pagina precedente)

## Domenica 28

- ore 8.00 Lodi Mattutine  
ore 8.30 **S. Messa solenne** con la corale "*Regina Pacis*"  
ore 10.30 **S. Messa**; *segue:* Adorazione personale  
ore 16.30 **Vespro** e Adorazione guidata - S. Rosario  
ore 18.00 **S. Messa**; *segue:* Adorazione personale  
ore 20.30 **Processione Eucaristica** per le vie del paese  
Sono particolarmente invitati i bambini che quest'anno hanno ricevuto la **Prima Comunione**  
(l'itinerario sarà comunicato in seguito)

## Rendiconto Buste della Carità S. Natale 2005

Iniziativa Caritas Diocesana	€ 1.556,50
Pontifice Opere Missionarie	€ 1.155,00
Seminario Diocesano	€ 1.165,00
Seminario Diocesano	€ 855,00
Progetto Anziani	
"Il Circolino - Sala Emmaus"	€ 510,00
A discrezione del Parroco	€ 12.730,00

**Totale** € **17.971,50**

Centro "Aiuto alla Vita"	€ 1.350,00
Santa Infanzia	€ 1.635,00

**Grazie per la vostra generosità**



CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

18 febbraio 2006

Rev. don Luigi,

*desideriamo esprimere a Lei e a tutta la Comunità Parrocchiale di Maccio il nostro più vivo ringraziamento per la generosità con cui si è voluto solennizzare la "Giornata della Vita" attraverso un validissimo contributo per il nostro Centro, che ha fatto e fa della tutela della vita nascente a rischio di aborto lo scopo principale della propria attività, non disgiunta dall'assistenza sotto diverse forme, anche ai neonati e primissima infanzia in genere.*

*La condivisione dei nostri ideali così efficacemente dimostrata ci è di grande aiuto nel proseguire nel nostro lavoro, cercando di fare sempre più e sempre meglio pur tra mille difficoltà. Siamo certi che codesta Comunità continuerà anche in futuro ad essere al nostro fianco e, con tale speranza porgiamo a tutti i nostri migliori saluti.*

Centro d'Aiuto alla Vita - Como